

S&P Global PMI® Settore Terziario in Italia

Primo calo dell'attività terziaria in 16 mesi accompagnato

Marzo 2026

Nuovo calo della produzione e della domanda

Rialzo record dell'inflazione dei costi in più di tre anni, che ha causato un maggiore rialzo delle tariffe ai clienti

Il livello più debole di fiducia in più di cinque anni

A marzo, il settore terziario italiano registra un calo causato dalla riduzione della domanda proveniente dal mercato nazionale ed estero.

I dati sui prezzi hanno indicato costi maggiori, in gran parte assorbiti dalle aziende visto che l'inflazione delle tariffe applicate è salita molto meno. L'andamento di crescita dell'occupazione, che va avanti da più di un anno, ha registrato un ampio arresto, e l'ottimismo si è ridotto.

L'Indice S&P Global PMI® dell'Attività Terziaria in Italia si basa su una singola domanda sull'andamento dell'attività economica rispetto al mese precedente. Una lettura superiore a 50.0 segnala un'espansione, e più supera 50.0, più rapido risulta in tasso di crescita.

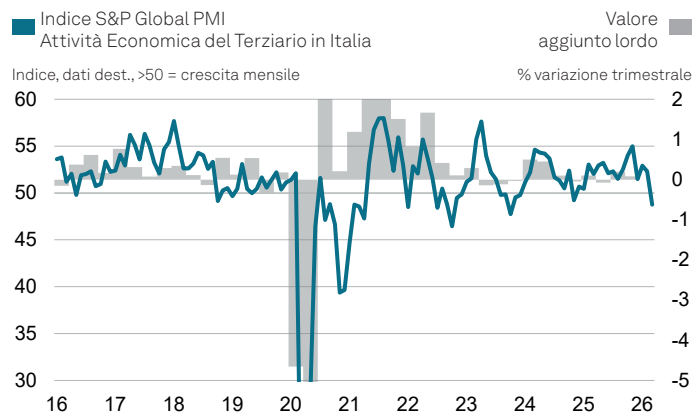
Con 48.8 nel mese di marzo, l'Indice dell'Attività Economica è tornato inferiore alla soglia di 50.0, terminando quindi la sequenza di quindici mesi di crescita ininterrotta. In discesa rispetto a 52.3 di febbraio, tale valore ha segnalato un calo modesto della produzione, superato soltanto da quello registrato a fine 2023.

Alcuni dei fattori citati dal campione intervistato che hanno causato la riduzione dell'attività, sono i pochi eventi successivi alla fine delle Olimpiadi Invernali, il generale indebolimento della domanda e la maggiore incertezza internazionale.

I dati granulari hanno mostrato che la forte crescita del settore Software & Comunicazione e quella meno forte dei Trasporti hanno tuttavia ammortizzato il generale calo della produzione.

A marzo, si è certamente registrata una nuova contrazione degli ordini totali. Per la prima volta in più di un anno le aziende hanno indicato un declino delle vendite, collegandolo alla fine delle Olimpiadi, all'incertezza sul conflitto in Medio Oriente e all'accresciuta concorrenza. Il tasso di contrazione è stato il più rapido da novembre 2024, anche se solo modesto.

Come per i nuovi ordini totali, anche quelli provenienti dall'estero di marzo si sono ridotti a tasso modesto, segnando peraltro il quarto calo mensile negli ultimi cinque



Dati raccolti dal 12 al 26 marzo 2026.

Fonti: S&P Global PMI, ISTAT via S&P Global Market Intelligence. © 2026 S&P Global

Commento

Eleanor Dennison, Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"Con la difficile situazione internazionale del conflitto in Medio Oriente che ha pesato sulla domanda e sull'attività, l'economia del Terziario in Italia ha dato a marzo segnali di fragilità. Il settore ha registrato il più forte tasso di contrazione in quasi due anni e mezzo, indicando il quarto declino mensile della produzione.

L'aumento del costo del carburante, dell'energia e delle materie prime ma anche dei salari ha pesato ulteriormente sulle spese operative, con un tasso di inflazione dei costi impennatosi ai massimi rialzi in più di tre anni. Con le aziende che spingono ad aumentare i prezzi di vendita per assicurarsi margini di guadagno, le previsioni sulla domanda futura navigano in acque più difficili.

Anche se, guardandolo dall'alto, lo scenario di marzo si è mostrato un mese difficile per il settore terziario italiano, sotto la superficie ci sono stati segnali di resilienza. Nonostante il contesto sia incerto, due dei cinque settori monitorati hanno indicato una crescita."

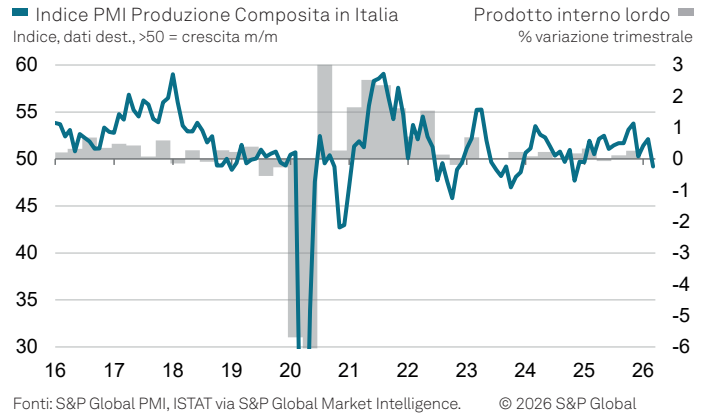
mesi.

Le aziende italiane fornitrici di servizi nel mese di marzo hanno ridotto le assunzioni, indicando livelli occupazionali complessivamente invariati rispetto a febbraio. Le assunzioni riportate sono state ampiamente controbilanciate dai licenziamenti registrati. Allo stesso tempo gli ultimi dati hanno indicato un accumulo di ordini non ancora completati, dato apparso solo due volte (quest'ultima inclusa) negli ultimi due anni e mezzo. Alcune aziende monitorate lo hanno collegato a ritardi di natura burocratica.

La pressione dei costi affrontata dalle aziende terziarie italiane si è intensificata, con un aumento del costo salariale e delle materie prime come energia e carburante (soprattutto a causa del conflitto in Medio Oriente). Il tasso di inflazione dei costi di gestione è salito ad un valore record in più di tre anni ed è stato elevato.

Anche se il settore si è mostrato più aggressivo nella politica tariffaria, nel tentativo di recuperare almeno una parte del rialzo dei costi, il tasso di inflazione dei prezzi di vendita è stato più lento rispetto all'inflazione dei costi. Tuttavia, l'incremento è stato importante e il più elevato in quasi due anni.

Nonostante le aziende abbiano mostrato positività rispetto alle previsioni di attività nei prossimi 12 mesi, l'ottimismo è sceso ai minimi in sette mesi, con un valore che oltretutto è stato tra i più deboli in più di cinque anni. Le preoccupazioni riportate rispecchiano aspettative di uno scenario economico difficile ed incerto legato al conflitto in Medio Oriente.



S&P Global PMI® Composito in Italia

Prima contrazione dell'economia italiana da inizio 2025

Rispetto a 52.1 di febbraio, l'indice S&P Global PMI della Produzione composita in Italia è crollato in contrazione scendendo a 49.2. Questa lettura segnala il calo peggiore in più di un anno ed è dovuta al nuovo calo dell'attività terziaria unito ad una espansione lieve della produzione manifatturiera.

Il livello dei nuovi ordini di marzo ha registrato un andamento simile, indicando quindi una nuova contrazione. Allo stesso tempo, l'occupazione del settore privato è rimasta grosso modo stagnante e le commesse inevase sono risultate stabili.

In merito ai prezzi, l'inflazione dei costi e delle tariffe imposte ai clienti è accelerata salendo ai massimi in 40 e 37 mesi rispettivamente.

Contatti

Eleanor Dennison Economist S&P Global Market Intelligence T: +44-1344-328-197 eleanor.dennison@spglobal.com	Hannah Brook EMEA Communications Manager S&P Global Market Intelligence T: +44-7483-439-812 hannah.brook@spglobal.com press.mi@spglobal.com
--	--

Se preferite non ricevere i comunicati stampa S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Metodologia

L'indice S&P Global PMI® del Settore Terziario Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da circa 450 aziende terziarie italiane.

I settori monitorati includono consumo (escluso quello relativo alle vendite al dettaglio), trasporti, informazione, comunicazione, finanza, assicurazioni, mercato immobiliare e servizi economici. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al PIL. La prima raccolta dati è avvenuta a gennaio 1998.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico viene calcolato un indice di diffusione. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici vanno da 0 a 100: una lettura superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano è quello principale ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@spglobal.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non si assume in alcun caso la responsabilità di qualsivoglia danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

S&P Global

S&P Global (NYSE: SPGI) fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

www.spglobal.com

PMI by S&P Global

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche.

www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi